

Interrogazione n. 50

presentata in data 10 dicembre 2025

a iniziativa del Consigliere Caporossi

Situazione distribuzione farmaci ex Crass di Ancona

a risposta orale

premesso che

leggiamo dalla stampa di lunghe file, disagi, spintoni e litigi all'ex Crass di Ancona dove avviene la distribuzione dei farmaci;

anziani, malati oncologici e con patologie croniche aspettano al freddo (come documentato da foto pubblicate) l'orario di apertura, peraltro risicato (dalle 10,00 alle 12,30 dal martedì al venerdì); sembra che si stia decidendo di chiudere la distribuzione diretta da parte dell'AST di Ancona presso l'ex Crass e di spostare la stessa alla farmacia dell'Azienda Ospedaliera Universitaria delle Marche presso il magazzino farmaceutico sito al piano -1 dell'Ospedale;

sembra inoltre che si intenda affidare l'intera gestione della distribuzione diretta di Ast Ancona e Azienda Ospedaliera Università delle Marche ai tre farmacisti che oggi operano all'ex Crass;

localizzare in questo modo l'intero volume delle consegne a centinaia e centinaia di pazienti nello stesso sito creerebbe ulteriori disservizi ai cittadini che già oggi sono in difficoltà all'ex Crass commando la loro presenza a quella dei pazienti di Torrette.

Tutto ciò premesso

INTERROGA

l'Assessore alla salute per conoscere

- come intende intervenire per risolvere i gravi disagi che si stanno verificando all'ex Crass di Ancona;
- se ritiene adeguato affidare i controlli di appropriatezza e di precisione sui tempi di consegna di farmaci (spesso ad alto costo e ad alto rischio) ad una equipe ridotta di professionisti provenienti da Ast Ancona che necessita di una specifica formazione e del raccordo organizzativo con le fasi dell'intero processo di consegna dei farmaci di competenza dell'Azienda Ospedaliera Universitaria;
- quali sono i tempi previsti di realizzazione del sistema gestionale unificato in programma per il magazzino farmaceutico;
- come si farà fronte all'impatto di mobilità e parcheggi a Torrette ove, notoriamente, sono in corso vari cantieri, la disponibilità dei mezzi di trasporto pubblico locale è molto ridotta rispetto all'ex Crass ed i nuovi parcheggi finanziati dalla Regione non hanno tempi certi e ravvicinati di realizzazione.